

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2018 - NUMERO 2225 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - **Alcogram srl** - Editori di rete - Via Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

UNIONI CIVILI E NOZZE GAY ALL'ARSENALE

IL MATRIMONIO NON S'HA DA FARE

LA DENUNCIA

UFFICIO ANTIUSURA QUASI 2 MILA CONTATTI

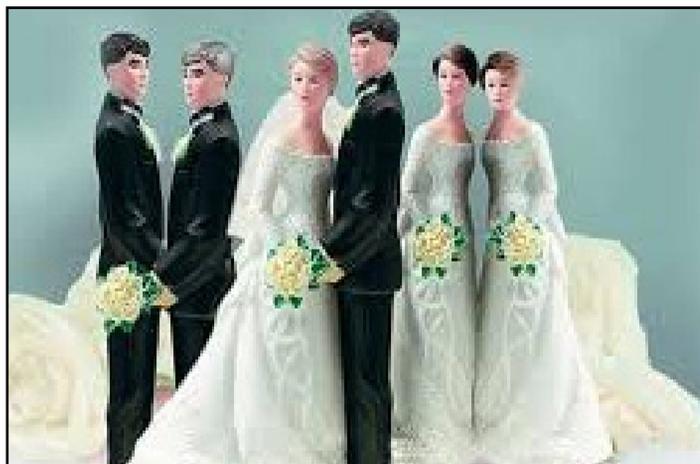
Sono quasi 1800 i cittadini che hanno contattato l'Ufficio Antiusura nel corso del 2017. Lo scorso anno, 25 piccole imprese (17 dalla provincia e 8 dalla città) in difficoltà economiche hanno chiesto informazioni e consigli all'Ufficio comunale per non cadere nelle mani degli usurai; 5 i titolari d'impresa che si sono rivolti al Comune dopo aver già sporto denuncia alla Magistratura. "L'ufficio Antiusura del Comune", ha detto l'assessore ai tributi, **Francesca Toffali**, "è capofila a livello nazionale per il servizio di ascolto e supporto ai cittadini, una realtà unica in Italia, come dimostrano le richieste che arrivano da fuori regione". Buona parte delle difficoltà economiche è causata da ludopatia, il gioco d'azzardo effettuato negli apparecchi di bar, tabaccherie e sale slot ma anche con il 'gratta e vinci'. Nel 2016, a Verona, risultavano 1818 apparecchi slot, presenti in 452 esercizi, 389 i VLT nelle 32 sale cittadine. Sempre nello stesso anno sono stati venduti 5.507.105 'gratta e vinci', per oltre 29 milioni di euro.



Francesca Toffali

È BASTATO UNO SLOGAN AD EFFETTO, #SPOSACHIVUOI, PROPOSTO IN UNO STAND DAGLI ORGANIZZATORI DELLA MANIFESTAZIONE «VERONA SPOSI» PER SCATENARE UNA POLEMICA POLITICA. TOSI CONTRO SBOARINA

Nell'ultimo anno a Verona si sono celebrate cinque unioni civili tra coppie omosessuali ogni mese, per un totale di 67. Secondo i dati contenuti nei registri delle unioni civili (aperte alle coppie di persone dello stesso sesso dalla legge Cirinnà), la maggioranza delle celebrazioni hanno riguardato coppie di uomini, ma negli ultimi mesi il divario si sta appianando. Tra i luoghi più richiesti per le cerimonie in città ci sono la sala delle Muse, la Tomba di Giulietta e sala Arazzi a Palazzo Barbieri, in piazza Bra. E dunque l'amministrazione ci fa pure qualche soldino. Ma è bastato un semplice slogan scelto per Verona Sposi da **Silvia Cassini**, impiegata commerciale che con passione porta avanti anche l'attività di Wedding and Event Planner, per scatenare la polemica. Infatti non è piaciuto a Palazzo Barbieri: «#Sposachivui», una scritta semplice in stile social, per affermare un principio altrettanto semplice: la sfera affettiva è tua e gestiscitela come ti pare e piace. "Le convinzioni personali sono una cosa, e ognuno è libero di avere le proprie idee, purché rispettose degli altri", ha detto **Flavio Tosi**, "la legge dello Stato vale per tutti sempre e ovunque, e va rispettata, in primis da un ente pubblico. Che un'amministrazione comunale arrivi a censurare un'azienda di wedding planner,



L'immagine incriminata di Verona Sposi

danneggiandola, solo perché promuove le unioni civili è inconcepibile. Non è accettabile che un Comune imponga agli organizzatori di una manifestazione di togliere ciò che non è gradito alla persona dell'avvocato **Federico Sboarina**. L'amministrazione guidata dal sindaco Federico Sboarina ha sottolineato che il caso è scoppiato all'insaputa del Comune e gli organizzatori «sono stati poco chiari». Dal canto suo l'assessore **Edi Neri** ha frenato l'allestimento di stand palesemente contrari alla famiglia tradizionale. Dopo i

comunicati di protesta di Filippo Grigolini del Popolo della famiglia, il Comune ha chiesto alla wedding planner di rimuovere la frase "incriminata". Per l'assessore alla Cultura **Francesca Briani** «Verona è e resta la città dell'amore, che nessuno mette in discussione», assicura. La Lega Nord con **Vito Comencini** ha preso le difese del sindaco Sboarina e della Giunta e plaude all'intervento dell'assessore Neri. Per **Alessia Rotta** è «L'ennesima contraddizione di un'amministrazione che non ha alcun problema a patrocinare Fortezza Europa, ma se si tratta di diritti (stabiliti dalla legge) finisce persino per censurare le iniziative imprenditoriali dei suoi cittadini. Ma Giulietta che ne pensa?

LEGGI
VERONAGOSSIP.COM

OK

Daide Morelli

Dallo stabilimento di Nogara di Coca-Cola HBC Italia, principale produttore e distributore, arriva in Italia il nuovo tè freddo Fuzetea. Orgoglioso il direttore.



KO

Fabio Pecchia

Tra silenzi ed epurazioni l'allenatore dell'Hellas Verona ha quattro casi da risolvere in vista delle prossime settimane: ma la situazione non è serena.



DAL CENTRODESTRA VENETO

CASALI ATTACCA: AUTONOMIA UNA SCELTA DA RISPETTARE

Dopo Veneto e Lombardia, arriva l'effetto domino

I consiglieri regionali **Stefano Casali**, **Andrea Bassi** e **Fabiano Barbisan** di Centro Destra Veneto – Autonomia e Libertà, hanno richiesto con una nota che: “Tutti i candidati veneti in lista alle prossime elezioni politiche del 4 marzo dichiarino formalmente, utilizzando anche tutti i canali istituzionali di stampa sia digitale che social, il loro impegno per il rispetto della volontà dei 2.273.985 veneti manifestata con lo scorso Referendum sull'Autonomia. E il capogruppo Casali spiega: “Nell'agenda politica dei futuri senatori e deputati ci sia l'impegno primario a spingere perché le dele-



Stefano Casali

ghe previste dall'articolo 117 della Costituzione vengano date alla Regione Veneto. Chiediamo quindi che gli eletti dal popolo che andranno a Roma a rappresentarci, siano rispettosi dei massicci numeri elettorali che sono stati espres-

si durante il Referendum. Gli elettori sapranno, su un tema così sentito e giusto, quali saranno le istanze che porteranno avanti i futuri parlamentari”. “Apprendiamo con grande piacere che si sta verificando, a seguito di questa iniziativa dove Veneto e Lombardia sono state apripista, un effetto domino – concludono i consiglieri Casali, Bassi e Barbisan - Puglia, Piemonte e Liguria si stanno mobilitando per seguire il percorso intrapreso dai veneti, riformando la forma di Governo che oggi non funziona, che ci sia una nuova voglia di autonomia anche dalle altre Regioni?”.

ECONOMIA RURALE

NEGRO CHIEDE FONDO ALLA REGIONE PER IGP E DOC

“La Regione costituisca un fondo per sostenere la costituzione dei consorzi Doc e Igp”. A chiederlo è la consigliera regionale **Giovanna Negro** - Veneto del Fare, attraverso una mozione presentata a Palazzo Ferro-Fini. “L'esercizio delle funzioni attribuite ai Consorzi di tutela genera benefici nei confronti dell'economia rurale aumentando il valore economico delle singole denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche – spiega Negro – Però molte realtà territoriali con produzioni di elevata qualità ma elevata frammentazione dei fondi produttivi, hanno spesso difficoltà e costi maggiori rispetto a realtà in cui i prodotti sono coltivati su vaste aree”. Ho seguito il percorso che stanno intraprendendo i Comuni di Montecchia, San G. Ilarione, Vestenanova, Roncà, Monteforte e Soave, per la denominazione di origine protetta della “Ciliegia della Val D'Alpone” e Negro ricorda che “La Regione dovrebbe essere al fianco delle aziende agricole locali anche contribuendo economicamente, perché l'identificazione di un prodotto tipico e la sua tutela rappresentano i cardini di sviluppo di una moderna agricoltura che riesce a coniugare una redditività delle imprese agricole con un'elevata qualità produttiva”. Per questo secondo la consigliera è necessario “Istituire un fondo diversificato”.



Giovanna Negro

SUPERATO IL CONGELAMENTO DELLA LISTA

VIA LIBERA AI CANDIDATI PVU PER UN NUOVO UMANESIMO

Neo partito in pista. Candidature anche nel veronese

Dopo un'iniziale congelamento delle liste avvenuto per la grande mole di firme presentate previste dalla legge e qualche sbavatura burocratica, a seguito di ricorso, viene dato il via libera ai candidati del neonato partito. Nato lo scorso anno, traendo i suoi dirigenti dal mondo del no profit, il Partito Valore Umano si prepara alla sua prima tornata elettorale, quella del 4 marzo 2018. Già aveva stupito all'atto della firma delle sue liste a Verona quando nella sala di Cà Scapin che conta 400 posti a sedere, il 23 gennaio sono stati convocati gli aderenti e i simpatizzanti del neonato partito per firmare le liste dei candidati. Si sono presentate circa 500 per-



Presentazione candidati Pvu

sone dalla provincia scaligera. Tra i candidati del veronese al Senato, la presidente **Francesca Fuga** e il coordinatore regionale **Arnaldo Uccella**. In corsa per diventare senatrice **Carla De Zordo**, conosciuta per essere responsabile regionale progetti dell'Associazione Nazionale di Azione Sociale.

Altre candidature al Senato nei collegi chiave, Villafranca e Verona, **Sabrina Pomari** e **Antonella Ferdinando Cortese**, della segreteria nazionale Pvu ha dichiarato “Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti, cercheremo di portare avanti i nostri progetti con dedizione e sacrificio”.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



CEMS
centromedicospecialistico



SCOPRI TUTTI i NOSTRI SERVIZI
e le **CONVENZIONI** su:
www.cemsverona.it



Radiologia



Riabilitazione
cardiologica



Urologia



Pediatria



Geriatra



Neurologia e
Neurochirurgia



Otorinolaringoiatra



Fisioterapia
e Riabilitazione



Chirurgia
oculistica



Centro per la cura
del mal di schiena



Endocrinologia
e Diabetologia



Gastroenterologia



**CHECK UP
PERSONALIZZATI**



Medicina
dello Sport



Ginecologia
e Ostetricia



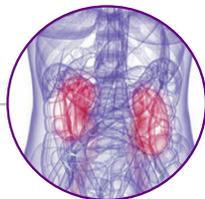
Dietologia
Nutrizionistica



Chirurgia
Vascolare



Psicologia
e Psichiatria



Nefrologia



Chirurgia
Ambulatoriale



Dermatologia



Senologia



Pneumologia



Ortopedia



Medicina Estetica

Via Fava 2/b - 37139 Verona - tel. 045 9230404 whatsapp: 3385364550 info@cemsverona.it

CEMS Centro Medico Specialistico Verona

ECONOMIA E VIAGGI IN AEROPORTO

AL CATULLO VOLOTEA PRENDE QUOTA

La compagnia cresce. Nel 2017 i passeggeri al Catullo sono aumentati del 25%. Sono 562mila le persone transitate dallo scalo veronese

Volotea, la compagnia aerea low cost che collega città di medie e piccole dimensioni basata a Verona, registra un nuovo importante traguardo riferito al 2017. La compagnia aerea ha visto una crescita ovunque, anche sull'aeroporto di Verona, con un incremento del 25% rispetto al 2016. Durante lo scorso anno, il vettore ha operato a Verona più di 5.400 voli, offrendo ai suoi passeggeri collegamenti verso 17 destinazioni, 9 in Italia (Alghero, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Napoli, Olbia, Palermo e Lampedusa) e 8 all'estero (Santorini, Mykonos, Minorca, Ibiza, Palma di Maiorca, Tirana, Chisinau e Cork). Un ventaglio di destinazioni ricco ed etero-



Carlos Muñoz

geneo che ha conquistato i viaggiatori veronesi. "Al Catullo ci riconfermiamo anche per il 2018 come il primo vettore per numero di destinazioni collegate. Siamo orgogliosi di aver registrato un'importante crescita a Verona dove siamo felici di operare in esclusiva ben 12 delle 20 rotte disponibili, supportando con i nostri collega-

menti il tessuto economico locale. Per il 2018 confermiamo l'avvio di 4 nuovi collegamenti a Verona, dove opereremo nei prossimi mesi con 3 Airbus A319 a supporto della grande crescita che stiamo registrando", ha detto **Carlos Muñoz**. Il Catullo sarà infatti la prima base Volotea in Italia ad operare l'intera programmazio-

ne voli con 3 Airbus A319. Grazie ai nuovi aeromobili, il vettore incrementerà la capacità di trasporto passeggeri, passando dagli attuali 125 posti dei Boeing 717, ai 150 posti degli Airbus A319. Infine, con i nuovi aeromobili, la low cost potrà operare rotte più lunghe e avvicinare nuovi mercati. Per i prossimi mesi, infatti, la low cost ha annunciato l'avvio di 4 nuove rotte verso Atene (dal 31 maggio con 2 voli a settimana e un'offerta di 11.400 posti), Creta (dal 29 giugno 1 volta a settimana per un totale di 4.500 posti), Faro (dal 6 giugno una volta a settimana per un totale di 5.400 posti) e Pantelleria (dal 2 giugno una volta a settimana per un totale di 5.700 posti).

ASSEMBLEA DI CONFCOMMERCIO

PRECARIATO E AMBULANTI CATEGORIE IN SUBBUGLIO

La legge di bilancio, un arretramento per le imprese

Importante assemblea degli operatori su aree pubbliche delle province di Verona e Mantova, venerdì 9 febbraio, nella sede di Confcommercio Verona. La categoria è in subbuglio: "la recente legge di bilancio 2018 non risolve i problemi ma è un arretramento per le nostre imprese", sottolineano i dirigenti Fiva delle due province. "Se vuoi fare l'ambulante devi far vedere il tuo reddito familiare. Se la tua attività d'impresa non è l'unica o prevalente fonte di reddito per la tua famiglia o se produce un reddito inferiore a quello di tua moglie o tuo figlio impiegati, niente priorità: vai a gara". Non



Ambulanti

solo: "nel caso in cui tu voglia affittare l'impresa, dal primo gennaio 2019 al 31 dicembre 2020 la dovrai condurre direttamente, altrimenti andrai a gara. E se vuoi espandere la tua attività e comprare altri "giri" di mercato, ti sarà impossibile perché qualcun altro ha già deciso che non potrai avere più

di un certo numero di posteggi sia sullo stesso mercato che in mercati diversi". Per questi motivi, l'assemblea del 9, in cui sarà spiegata nel dettaglio la situazione, è importante. I vertici della Federazione invitano gli operatori veronesi e mantovani a partecipare numerosi all'importante incontro.

QUALITÀ DELL'ARIA

RIENTRA L'ALLARME ARANCIO SCATTA IL DIVIETO

E' terminato il divieto di utilizzo di impianti alimentati a legna o a pellet. La qualità dell'aria, rientra nell'allerta arancio e le stufe si possono accendere di nuovo. L'amministrazione consiglia comunque ai cittadini di mantenere comportamenti rispettosi verso l'ambiente, di mantenere il riscaldamento tra i 19 e i 20 gradi centigradi e di usare il meno possibile la propria automobile.



Allarme smog

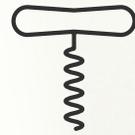
GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





IL NOSTRO MUTUO È VEGETARIANO.

Siamo sempre attenti alle nostre scelte: ci informiamo, approfondiamo e poi decidiamo. La scelta del mutuo, invece, è stata molto più semplice: il mutuo PROMO - Tasso Fisso è l'ingrediente ideale per programmare un futuro sano ed equilibrato, senza imprevisti. Perché è il nostro mutuo.



THE VAN

ACQUISTO E SURROGA SPREAD 0,50 - TAEG 2,41

Mutuo casa a 25 anni

Ti aspettiamo su mutuo.bancobpm.it

BANCO BPM

La banca di Sara e Dario.

Il mutuo PROMO - Tasso Fisso è un prodotto Banco BPM. Il mutuo prevede un tasso fisso nominale annuo pari a IRS (Interest Rate Swap), correlato alla durata del finanziamento, maggiorato di uno spread pari a 0,50% per durate da 10 fino a 25 anni. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di mutuo per acquisto casa a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,41%. Importo totale dovuto (importo totale del credito+costo totale del credito): euro 157.532. Esempio rappresentativo al 18/09/2017 (importo medio e durata più frequente delle operazioni di surroga a tasso fisso effettuate dal 01/01 al 30/06/2017): importo totale del credito pari a 120.000 euro rimborsabili in 300 mesi, con rate da 508,69 euro al mese, TAN (tasso) 2,00%, TAEG 2,30%. Importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): euro 156.457. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include interessi, spese di istruttoria pari a 1,00% dell'importo erogato con un massimo di euro 1.000 (non applicate per la surroga), spese di perizia 320 euro (non applicate per la surroga), spese per incasso rata pari a 2,00 euro per ciascuna rata, imposta sostitutiva prima casa pari a 0,25% (non applicate per la surroga) e polizza incendio obbligatoria (per il calcolo del TAEG è stata utilizzata la polizza collocata dalla Banca con un costo pari a euro 3.025,00 per l'acquisto e di euro 3.250,00 per la surroga). La presente offerta è valida per tutte le richieste di mutuo sottoscritte dal 29/09/2017 al 31/12/2017 e stipulate entro il 31/03/2018. La richiesta di mutuo è soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca. Il mutuo è garantito da ipoteca di primo grado sull'immobile residenziale oggetto del finanziamento.

NELLO STABILIMENTO DI NOGARA

COCA-COLA LANCIA IL NUOVO "FUZETEA"

Il brand importa una novità in Italia e in Europa. Un modo di bere tè freddo i cui estratti provengono da coltivazioni e fonti 100% sostenibili

Dallo stabilimento di Nogara di Coca-Cola Hbc Italia, principale produttore e distributore dei prodotti a marchio "The Coca-Cola Company" sul territorio, arriva in Italia il nuovo tè freddo Fuzetea, con estratto di tè provenienti da fonti selezionate e sostenibili in un'elegante bottiglia in Pet a forma di clessidra. La nuova gamma di tè freddi, che si distingue per il particolare equilibrio dato dalla fusione dell'estratto di tè, del succo di frutta e della nota di erbe, è prodotta a Nogara da una linea in asettico dedicata e totalmente rinnovata, che ha visto un investimento di Coca-Cola Hbc Italia pari a 1.3 milioni di euro. La velocità massima di produzione è di 36.000 bottiglie all'ora per il formato 0,5 e



Lo stabilimento di Nogara. Sotto Davide Morelli



0,4 litri, mentre è di 18.000 con quello da 1,25, sempre in Pet. Il tè prodotto a Nogara è anche destinato alla esportazione verso la Grecia, Cipro e la Svizzera. "Siamo orgogliosi di contribuire con il nostro sito produttivo al lancio di un prodotto innovativo come Fuzetea, destinato ad avere

uno spazio importante nel mercato dei tè freddi" commenta **Davide Morelli**, direttore dello Stabilimento di Nogara di Coca-Cola Hbc Italia di Nogara "La linea finalizzata ad hoc per il nuovo prodotto rappresenta un ulteriore fattore di crescita per il sito Veneto che, mi piace sempre ricordarlo, è primo in Europa per capacità produttiva". Nello stabilimento di Nogara il nuovo Fuzetea sarà prodotto in tutte le tre varianti – gusto limone con una nota di lemongrass; pesca con una nota di rosa e Tè verde al mango con una nota di camomilla. Il tutto in dieci referenze diverse e in vari formati del packaging dal design accattivante, per accontentare tutti i gusti.

DEGUSTAZIONI DIVINE A NEGRAR

AMARONE PRUVINIANO 2013 E MATER 11 PER FESTEggiARE

Cantina Valpolicella presenta tre nuovi grand cru

Cantina Valpolicella Negrar nel 2018 festeggia 85 anni di attività con una novità vinicola, la collezione Pruviniano, che mette in risalto ciò che la contraddistingue fin dagli albori, innovazione e consapevolezza che la propria forza sta in quello che potrebbe essere visto come un limite, la molteplicità dei soci, 230 per oltre 700 ettari di vigneti situati in gran parte nella zona collinare della Valpolicella Classica. Una caratteristica, quella di avere tanti piccoli produttori, che diviene un incredibile fattore distintivo quando si lavora per valorizzare la specificità del territorio e dei vigneti, come ha



Daniele Accordini e Renzo Bighignoli

fatto la cantina in modo più sistematico dagli anni '80 del secolo scorso con il lancio della linea cru Domini Veneti Le esplorazioni. Inizialmente la cantina ha indagato la vallata di Negrar, che ha dato i cru Vigneti Jago-Amarone, Vigneti Moron-Recioto, Vigneti Torbe e



La Casetta-Ripasso e Verjago-Valpolicella Superiore; quindi, è passata a rintracciare le sfumature e i contrasti della Valpolicella Classica nel suo insieme con le "Espressioni" di Amarone, fornite da cinque vigneti selezionati in diverse vallate. Ora, l'attenzione è



Giampaolo Marchi

stata spostata sulle specificità della vallata di Marano, rintracciabili nell'Amarone, nel Ripasso e nel Valpolicella Superiore Pruviniano, dall'antico nome della vallata, menzionata in documenti dell'VIII sec. e comprendente i bacini dei progni di Marano e Fumane. "Come altri toponimi legati alla presenza originaria di veterani e coloni romani, la val Provinianense deriva dal nome Provinus, Probinus-Probus", spiega **Gian Paolo Marchi**, professore ordinario di letteratura italiana nell'Università di Verona, emerito dal 2012.

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**





Ospedale Classificato Equiparato
Sacro Cuore - Don Calabria
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto
Negrar (Vr)

Il "Sacro Cuore" a Verona

Prestazioni libero-professionali con lo standard ospedaliero

VIA SAN MARCO 121, 37138 VERONA C/O CENTRO POLIFUNZIONALE DON CALABRIA



Cancer Care Center
Numero per la Cura del Tumore
Numero Verde
800 143 143



CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO

OSPEDALE SACRO CUORE

Il Centro è dotato di una sala chirurgica con la presenza di un anestesista per interventi in sedazione profonda o con protossido di azoto.

Il Centro comprende una sala di sterilizzazione che consente l'applicazione di standard qualitativi controllati e garantiti secondo protocolli ospedalieri per la sicurezza e l'igiene.

LE PRESTAZIONI

- CHIRURGIA ORALE
- IMPLANTOLOGIA COMPUTER-GUIDATA
- PARODONTOLOGIA
- CONSERVATIVA ED ENDODONZIA PEDIATRICA
- CONSERVATIVA ED ENDODONZIA
- ORTODONZIA PEDIATRICA
- ORTODONZIA PER ADULTI (TECNICA INVISALIGN)
- PROTESI FISSA E MOBILE
- SEDAZIONE ED ASSISTENZA ANESTESIOLOGICA
- IGIENE E PARODONTOLOGIA NON CHIRURGICA



CONTATTI

Tel. 045.601.46.50 - Fax 045.601.46.54
E-mail: centro.odontostomatologico@sacrocuore.it

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

Responsabile Clinico: dott. Stefano Orio



CENTRO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO

OSPEDALE SACRO CUORE

AREA CHIRURGICA

- CHIRURGIA GENERALE
- CHIRURGIA ENDOCRINA
- CHIRURGIA PLASTICA
- CHIRURGIA PROCTOLOGICA
- CHIRURGIA SENOLOGICA
- CHIRURGIA TORACICA
- CHIRURGIA VASCOLARE
- GINECOLOGIA
- PERCORSO ENDOMETRIOSI
- OCULISTICA
- ORTOPIEDIA
- OTORINOLARINGOIATRIA (O.R.L.)
- SALA OPERATORIA
- TERAPIA ANTALGICA
- UROLOGIA

AREA MEDICA

- ANGIOLOGIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- DIAGNOSTICA VASCOLARE
- DIABETOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- FISIATRIA E MEDICINA FISICA
- GASTROENTEROLOGIA/EPATOLOGIA
- GERIATRIA
- MEDICINA GENERALE
- NEUROLOGIA
- OSTETRICIA
- PEDIATRIA
- PODOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- REUMATOLOGIA

RADIOLOGIA

- RISONANZA MAGNETICA
- ECOGRAFIA
- ESAME SENOLOGICO COMPLETO
- MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI
- AGO ASPIRATO TIROIDE E MAMMELLA
- RX CONVENZIONALE
- DENSITOMETRIA

SERVIZIO DI CHECK-UP

CONTATTI

Tel. 045.601.48.44 - 045.601.32.57 - Fax: 045.60.48.28
E-mail: centro.diagnostico@sacrocuore.it

ORARI

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 20:00
Sabato dalle ore 8:00 alle ore 13:00



RIABILITAZIONE ORTOPEDICA

OSPEDALE SACRO CUORE

LE PRESTAZIONI

- VISITA FISIATRICA
- VISITA ORTOPEDICA
- VISITA TRAUMATOLOGICA-SPORTIVA
- TERAPIA RIABILITATIVA INDIVIDUALE COMPLESSA
- TERAPIA RIABILITATIVA INDIVIDUALE SEMPLICE
- RIEDUCAZIONE POSTURALE INDIVIDUALE
- MC KENZIE
- TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- OSTEOPATIA
- RIABILITAZIONE IN ACQUA
- LINFODRENAGGIO MANUALE
- TRAINING DI RINFORZO MUSCOLARE E PROPRIOCETTIVO
- BENDAGGIO FUNZIONALE E KINESIOTAPE

Direttore Sanitario: dott. Claudio Zorzi
Responsabile: dott. Roberto Filippini

Con i più moderni apparecchi per le terapie fisiche:

- ONDE D'URTO EXTRACORPOREE
- TECARTERAPIA (human tecar®)
- LASERTERAPIA (hilterapia®, trattamento laser ad alta potenza a emissione pulsata)
- ULTRASUONI
- MAGNETOTERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE DISTRETTUALE
- ELETTROTHERAPIA ANTALGICA (tens, interferenziali, diadinamiche, ionoforesi...)
- CRIOTERAPIA

La proposta riabilitativa prevede la supervisione medica con eventuali consulenze ed è arricchita dalla possibilità di usufruire della piscina.

CONTATTI

Tel. 045.601.39.80 - Fax 045.601.37.77
E-mail: riabilitazione.ortopedica@sacrocuore.it

ORARI

Segreteria
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 18:00

Palestra

Dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 19:00



COME RAGGIUNGERCI

www.sacrocuore.it

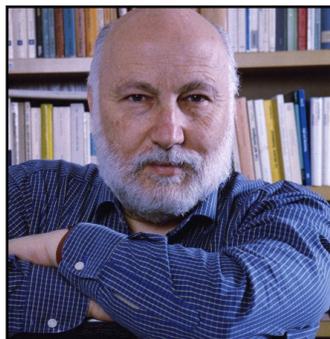
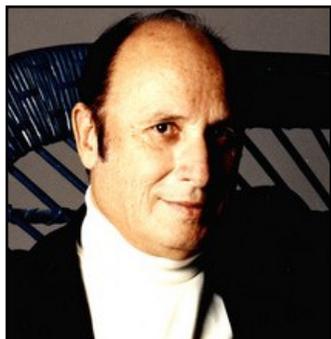
- Uscita Autostrada Verona Nord - Direzione Stadio
- Autobus 13 - Seconda fermata via San Marco - collegamento dalla Stazione Ferroviaria di Verona Porta Nuova.

DOMENICA 11 FEBBRAIO

LE REGOLE PER ESSERE FELICI E AMATI

Man Truck & Bus Italia porta al Teatro Nuovo due dei maggiori esponenti della sociologia italiana, Francesco Alberoni e Domenico De Masi

Man Truck & Bus Italia torna a regalare ai veronesi una serata dedicata all'amore e le sue connessioni in occasione del periodo di San Valentino. Dopo il successo dello scorso anno con il regista **Pupi Avati**, a salire sul palcoscenico del Teatro Nuovo, domenica 11 febbraio alle 21, saranno due sociologi-scrittori. **Francesco Alberoni** e **Domenico De Masi**, dialogheranno sul tema "Amore e Solidarietà". L'incontro, i cui biglietti gratuiti sono disponibili su www.eventbrite.it e al Box Office di via Pallone a Verona, si suddividerà in tre momenti. Il primo intervento sarà quello di Francesco Alberoni autore di "Innamoramento e amore", l'opera che lo ha reso celebre a



Francesco Alberoni e Domenico De Masi

livello mondiale, tradotta in oltre 20 lingue. Tra i maggiori esperti planetari dei processi amorosi, è rettore all'Università di Trento e dello Iulm di Milano, e ha catturato l'attenzione degli italiani per 30 anni con la rubrica sul Corriere della Sera "pubblico e privato". A seguire toccherà a **Domenico De Masi**,

professore emerito di sociologia del lavoro all'università La Sapienza di Roma, autore di numerosi saggi, editorialista e collaboratore delle maggiori testate giornalistiche italiane, nonché opinionista in numerosi talk show televisivi. Il suo intervento verterà sul nuovo concetto di solidarietà e competitività

nell'epoca post-industriale, secondo cui "un giorno non sarà più il desiderio di guadagno a motivarci, ma il desiderio di felicità", come esplicita nel suo "Una semplice rivoluzione". Al termine dei due interventi, moderati dal direttore di Telearena, Mario Puliero, i due ospiti dialogheranno tra loro, lasciando spazio anche a interventi del pubblico. Una serata ricca di spunti, in cui si confronteranno due esperti che mirano a un obiettivo comune: la ricerca della felicità. Un'ulteriore conferma dell'impegno di Man Truck & Bus Italia sia sul territorio sia nell'ambito dell'arte e della cultura, chiaro segno di contemporaneità e responsabilità sociale.

VENERDÌ 9 FEBBRAIO ALLE 22

FORTE DEL CHIEVO, MASCHERE GNOCCCHI E TANTO ROCK'N'ROLL

L'associazione Sdv festeggia il carnevale vintage

Lo spettacolo live stile rock'n'roll animerà la serata di Venerdì 9 all'Associazione Sdv al Forte del Chievo in via bionde, dove il gruppo Roberta e i Negroni e i djs The Fog Surfers, si daranno battaglia a suon di rockabilly, beat, rocksteady, rhythm'n'blues ed exotica; e faranno ballare i partecipanti alla Festa di Carnevale promossa da Sdv Associazione di Promozione Sociale. Gli artisti si cimenteranno in entusiasmanti riletture di pezzi classici, fondendo stili diversi e riproponendo in maniera originale tutto il calore della musica rock'n'roll. Suoni dall'irresistibile sapore vintage in grado di catapultare lo spettatore nell'energetica



Roberta e i Negroni in alto Maddalena dal Bosco

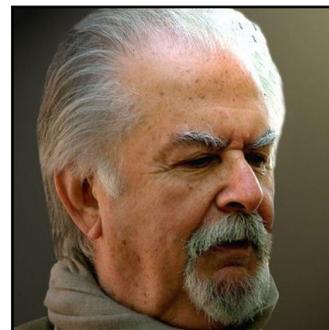
atmosfera degli anni '50 e '60. Una festa tradizionale che mantiene negli anni inalterato il suo fascino e richiama grande partecipazione. La maschera e d'obbligo. Ci sarà il concorso a premi con giuria selezionata che, al termine della serata, eleggerà la maschera più origi-

nale" - ha detto **Maddalena Dal Bosco**, Presidente di Sdv - "Siamo entusiasti che ad animare la serata sia la selezione musicale di artisti di livello e affermati nel panorama musicale Veneto. La loro energia coinvolgente rispecchia la nostra volontà di aggregazione.

A PALAZZO FORTI

"AMO" BOTERO PROSEGUE LA MOSTRA FINO AL 22 APRILE

La grande mostra dedicata a **Fernando Botero** proroga fino al 22 aprile. Tra i capolavori in mostra i Coniugi Arnolfini, Fomarina, après Raffaello e Cristo crocifisso. Protagonisti che non provano né gioia, né dolore. Di fronte ai giocatori di carte, ai circensi, ai vescovi, ai matador e ai nudi Botero non esprime alcun giudizio e scompaiono la dimensione morale e psicologica.



Fernando Botero

**GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MERCOLEDÌ 6 FEBBRAIO 2018 - N. 2040 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcomgram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

L'INDAGINE DELLA GUARDIA DI FINANZA DI VICENZA

CRAC BPVI, SEQUESTRATI 106 MILIONI

IN TRIBUNALE

A SAN MARCO CON IL TANKO, CONDANNATO

Il tribunale di Brescia ha condannato a due anni per associazione sovversiva il bresciano Michele Cattaneo, uno dei 24 secessionisti lombardo-veneti arrestati nella primavera del 2014 perché avrebbero voluto occupare piazza San Marco a Venezia a bordo di un tanko. Cattaneo, unico ad aver scelto il rito abbreviato, è ritenuto il costruttore del cannoncino del carro armato artigianale e per la fabbricazione dell'arma sarà processato a Rovigo. Sempre a Rovigo saranno invece giudicati tutti gli altri coinvolti dopo che nei mesi scorsi la Corte d'Assise di Brescia si era detta 'territorialmente incompetente'. L'inchiesta nelle fasi iniziali aveva portato anche all'esecuzione di diverse misure cautelari, poi revocate. Le udienze sono state sempre caratterizzate dalla presenza, all'esterno del palazzo di giustizia, di parecchi manifestanti arrivati soprattutto dal Veneto a portare solidarietà agli imputati.



Il 'Tanko' sequestrato

SI TRATTA DI UN PROVVEDIMENTO DI SEQUESTRO DISPOSTO DAL GIP RIGUARDANTE IL PROFITTO DEL REATO DI OSTACOLO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI VIGILANZA DELLA CONSOB CHE SAREBBE STATO POSTO IN ESSERE IN OCCASIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE NEL 2014

Nell'ambito dell'indagine della Guardia di Finanza sulla Banca popolare di Vicenza è stato eseguito dal nucleo di polizia economico-finanziaria "il sequestro preventivo del profitto illecito per l'importo di oltre 106 milioni di euro nei confronti della banca attualmente in liquidazione coatta amministrativa". I finanziari del nucleo di polizia economico-finanziaria di Vicenza, su incarico della locale Procura della Repubblica, guidata da **Antonio Cappelleri**, hanno dato esecuzione, nei confronti della "Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa", ad "un sequestro preventivo ai fini della confisca in via diretta per l'importo di 106 milioni di euro", nell'ambito dell'inchiesta sulle responsabilità nella gestione dell'istituto bancario, attualmente nella fase dell'udienza preliminare. "Si tratta - spiega la guardia di finanza - dell'originario provvedimento di sequestro disposto, ai sensi degli articoli 19 e 53 del decreto legislativo 231 del 2001, dal gip del Tribunale di



Il procuratore Antonino Cappelleri

Vicenza, riguardante il profitto del reato contestato di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza della Consob che è stato posto in essere in occasione dell'operazione di aumento di capitale compiuta dalla banca popolare nel 2014". In particolare, in esecuzione del provvedimento, la polizia economico-finanziaria ha sottoposto a sequestro, per l'importo di 106 milioni di euro, "disponibilità finanziarie giacenti su un rapporto di conto corrente acceso presso la filiale di Milano

di un Istituto di credito nazionale ed intestato alla menzionata 'Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa', derivanti dalla pregressa liquidazione di asset rimasti nel patrimonio della banca popolare. I soldi erano giacenti in un conto corrente aperto presso la filiale di Milano di un istituto di credito nazionale e intestato a "Banca Popolare di Vicenza spa in liquidazione coatta amministrativa".

OK

Palmira Pessotto

Tra le donne più anziane nella Marca Trevigiana, ha spento 107 candeline. Recita il rosario ogni giorno e ricorda con nostalgia il suo lavoro da infermiera.



Pietro Litta

L'indagine sul professore accusato di peculato, si sta allargando. Gli inquirenti hanno sentito alcune pazienti del medico tutte visitate nella clinica a Padova.



KO

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU



ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

Industria e FINANZA

ESPRESSO
**PELLINI
TOP**
Arabica 100%

Il quotidiano economico-finanziario del Nord Italia

MARTEDI 6 FEBBRAIO 2018 - NUMERO 2034 ANNO 20 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: **ACHILLE OTTAVIANI**
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - ALCOGRAM SRL - EDITORI DI RETE - VIA LEONE GAETANO PATUZZI, 5 - 37121 VERONA -
TELEFONO 045591316 - FAX 0458020812 - E-MAIL: REDAZIONE@TGITALIA.COM - STAMPA IN PROPRIO - TUTTI I DIRITTI RISERVATI

ASSICURAZIONI

VETTURE SENZA RC AUTO? LA TUTELA CON UN CLICK

Ancora alta in Italia è la quota di vetture circolanti senza assicurazione RC Auto obbligatoria: sono, infatti, quasi 3 milioni¹ - pari al 6,7% circa del totale - le auto che viaggiano in Italia sprovviste di copertura assicurativa. Un dato che, sebbene negli ultimi anni abbia mostrato una progressiva diminuzione, resta alto e non trascurabile, soprattutto per i grandi disagi che tale mancanza può provocare in caso di incidente. Nell'ottica di fornire un servizio sempre più attento a soddisfare le esigenze del consumatore e offrire maggiore protezione e sicurezza, QUIXA è tra le prime assicurazioni online a mettere a disposizione dei propri clienti la garanzia "Veicoli non assicurati": a partire dal mese di novembre, infatti, è possibile ottenere il risarcimento per i danni materiali subiti dall'auto assicurata con QUIXA in caso sia coinvolta in un incidente con ragione con un veicolo sprovvisto di copertura assicurativa RC auto. La nuova garanzia si inserisce all'interno di un progetto di pacchettizzazione delle garanzie accessorie proposte da QUIXA, che danno al consumatore la possibilità di personalizzare in maniera ancor più puntuale la propria polizza, con il vantaggio del notevole risparmio ottenuto grazie alla formula del pacchetto. Scegliendo, infatti, di acquistare tutte le garanzie incluse in ciascun pacchetto - Proteggi il tuo viaggio, Proteggi te stesso e Proteggi la tua auto - anziché una singola garanzia, si potrà ottenere uno sconto fino al 44%.

NEL PROCEDIMENTO IN CORSO A VICENZA

BPVI, 5 MILA ARRABBIATI

TANTE SONO LE PARTI CIVILI CHE SI SONO MESSE IN FILA PER CHIEDERE I DANNI AGLI EX VERTICI DELL'ISTITUTO. TRA LORO ANCHE BANKITALIA. RICONOSCIMENTO DI RESPONSABILITÀ ANCHE PER INTESA SANPAOLO

Le parti civili del procedimento sulla Banca Popolare di Vicenza sono più di 5 mila. Fra loro c'è anche Bankitalia. È quanto deciso dal gup di Vicenza, **Roberto Venditti**, che ha invece rigettato una settantina di richieste, fra cui quelle di alcune associazioni e quelle dei soci "azzerati" che, nel 2017, hanno aderito all'offerta della banca di chiudere ogni contenzioso in cambio di un rimborso da 9 euro per azione. Imputati sono l'ex presidente **Gianni Zonin**, l'allora consigliere di amministrazione **Giuseppe Zigliotto**, gli ex vicedirettori **Emanuele Giustini**, **Andrea Piazzetta** e **Paolo Marin**, e il dirigente **Massimiliano Pellegrini**. La posizione dell'ex direttore generale **Samuele Sorato** è stata stralciata nell'udienza scorsa per motivi di salute: per lui il procedimento ripartirà a settembre. Le parti civili che vorranno costituirsi contro di lui dovranno quindi ripetere la procedura, che, presumibilmente occuperà di nuovo varie



Gianni Zonin

udienze. I reati ipotizzati ruotano attorno alla prassi della società di concedere prestiti cosiddetti "baciati", ovvero finanziamenti ai clienti che servivano però per comperare azioni dello stesso istituto di credito. Un meccanismo che, secondo l'accusa, aveva lo scopo di dissimulare la vera situazione dei conti dell'istituto agli organi di vigilanza. Dai capi d'accusa emerge la quantificazione dei finanziamenti concessi per ai soci per sottoscrivere gli aumenti di capitale, che ammontano a 963 milioni di

euro. Somma che non aveva però dato corso, come imporrebbe la legge, alla predisposizione al passivo dello stato patrimoniale di una riserva indisponibile, motivata dal finanziamento di capitale proprio. Le parti civili hanno subito avanzato una serie di richieste: un sequestro conservativo da 31 milioni di euro a carico di alcuni degli imputati e la citazione in giudizio come responsabili civili di Bankitalia e di Banca Intesa, che ha acquisito le parti "sane" delle due banche venete.

SALE



Luisa Di Vita

Ha assunto un ruolo di primo piano nel board manageriale di Nissan Italia che ha lanciato sul mercato Leaf, la sua auto elettrica, progetto per il taglio delle emissioni.



SCENDE



Lee Jae-Yong

Una corte d'appello sudcoreana ha confermato la sentenza di colpevolezza pronunciata in primo grado contro l'erede dell'impero Samsung. In libertà condizionata.



VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU

